

AMANTEA Lazzaroli chiede lumi sul fenomeno registrato in assenza di pioggia

Sversamenti “sospetti” a mare

«Purtroppo hanno riscoperto il lato buono di Aloisio dimenticando tutto il resto»

di STEFANIA SAPIENZA

AMANTEA - E' accaduto ancora una volta: nella giornata di ieri, sul lungomare di Amantea (lato sud) si è formato un fiumiciattolo di acqua putrida maleodorante che, puntualmente, si è sversata a mare. I passanti e turisti che si sono raccolti nella zona ad osservare lo “strano” fenomeno, considerando che non aveva piovuto e, pertanto, non poteva trattarsi di acqua piovana, hanno chiesto l'intervento immediato delle autorità preposte. In passato erano stati registrati altri sversamenti analoghi, ma alle critiche della consigliera di minoranza del Movimento 5 stelle, Francesca Menichino e del politico di centrodestra Vincenzo Lazzaroli, l'amministrazione comunale aveva replicato asserendo che si trattava di acque bianche. Una tesi alla quale Lazzaroli continua a non credere, ed è per questo che ha chiesto nuovi controlli.

«Quanto si è verificato stamane alle prime luci dell'alba - ha scritto il politico di centrodestra Vincenzo Lazzaroli - è di una gravità assoluta, e non è la prima volta che da quel maledetto canalone fuoriesce liquame maleodorante. Di certo non si poteva trattare di acque bianche, stamattina la giornata non presentava fenomeni meteorologici tali da



La zona dove è stato registrato lo sversamento a mare

giustificare quanto stava succedendo. Una marema di acqua putrida e maleodorante - ha tuonato Lazzaroli - è finita direttamente nel nostro mare, con le conseguenze che tutti possiamo immaginare. Già lo scorso anno documentammo un

episodio simile, ma ci disse- ro che da quel canalone può solo uscire uno scolo di acqua bianca. Ma certamente anche oggi, quello che abbiamo visto e soprattutto sentito non può essere un fenomeno da sottovalutare». Infatti, secondo Lazza-

roli «va assolutamente monitorata tutta la rete della raccolta delle acque bianche, per individuare possibili allacci di fognatura. Purtroppo questa amministrazione è troppo presa da altre questioni, per assicurarsi i prossimi due anni di

consigliatura. Sembra di assistere ad una commedia tragicomica, anche rispetto all'ultima trovata con il consigliere di minoranza (ora nuovamente in maggioranza) che dopo le innumerevoli modificazioni da entrambe le posizioni, ora per incanto scoprono l'animato buono di Aloisio dimenticando tutto per incanto, tutte le botte da orbi che si sono date. Questo “mercimonio” politico Amantea non lo merita, piuttosto ci si dovrebbe concentrare sulle criticità del paese. Gli sversamenti vergognosi in piena estate e continui mal funzionamenti delle pompe della condotta fognaria Amantea-Nocera terinese e alla continua carenza d'acqua delle zone periferiche sempre più abbandonate a se stesse. Ci aggiungiamo

che - ha evidenziato ancora Lazzaroli a conclusione del proprio intervento - quanto è successo stamattina non si verifichi più, ma soprattutto si faccia sapere una volta per tutte la natura del liquido sospetto fuoriuscito dal canalone a sud di Amantea. Questa amministrazione verrà ricordata solo per le inutili passerelle e per l'abilità con il quale mette la testa sotto la sabbia come gli struzzi, verso le questioni importanti di questo paese».

L'amministrazione comunale, anche a seguito delle diverse segnalazioni giunte in Comune, pare abbia fatto intervenire nell'immediatezza l'Arpacal per le analisi del caso. A questo punto non resta che attendere l'esito delle stesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un mercimonio
politico
da chiudere»

■ AMANTEA
«Addio
coerenza
politica»

AMANTEA - L'imminente passaggio del consigliere comunale di minoranza Robert Aloisio, nuovamente nella maggioranza Pizzino ha suscitato molte polemiche in città. Ciò a causa della dura lotta registrata tra lo stesso Aloisio, il sindaco Mario Pizzino e l'intera amministrazione comunale subito dopo la propria collocazione tra i banchi dell'opposizione. Vederlo fare un passo indietro è stata una sorpresa per tanti.

Tra questi, in primis, il capogruppo di minoranza di “Una città nel cuore” Tommaso Signorelli, il quale ha già anticipato nei giorni scorsi che renderà vita dura ad Aloisio nel preciso istante in cui lo stesso tornerà a sedere in seno all'esecutivo Pizzino. «Essere coerenti nella vita - ha scritto Signorelli - non è da tutti. La politica è diventata un vero e proprio circo. A livello locale poi è un circo delle peggiori specie. Solo in-

teressi personali. Prima si ammazzano e poi si “allisciano”. Credibilità zero. Meditate gente a chi avete votato. In bocca al lupo Amantea». Insomma, una situazione quella che si sta prospettando per il futuro abbastanza colorita, politicamente parlando. In tanti adesso stanno solo aspettando di sapere cosa ha chiesto di avere in cambio Aloisio per tornare in maggioranza.

S. S.